

ANALISI DELLA TECNO- LOGIA DI FILTRAGGIO MAUNAWAI®

Analisi delle risonanze dell'acqua

Istituto internazionale per la ricerca EMC
[compatibilità elettromagnetica sulla base
biofisica]

Responsabile della ricerca
Mag. Dr. WALTER HANNES MEDINGER
Ringstr. 64, A-3500 Krems an der Donau



Analisi delle risonanze dell'acqua

1. Spiegazione del metodo

Solamente la ricerca idrologica degli ultimi 20 – 30 anni ha svelato, cosa determina **la qualità biologica dell'acqua**, che riusciamo a percepire con il nostro gusto, ma che non può essere rilevata con i metodi d'analisi tradizionali. Questa qualità è strettamente legata alla capacità dell'acqua di salvare certe informazioni. La «**memoria dell'acqua**» da tempo non è più solo una speculazione, ma è realtà scientifica. La base per questa memoria è data da **associazioni di molecole d'acqua liquide cristalline (ossia ordinati in modo cristallino)**, che a temperatura d'ambiente rappresentano incirca il 30% dell'acqua liquida. Queste entità sono molto stabili e non solo possiedono strutture geometriche definite ma inoltre salvano segnali elettromagnetici.

Questi segnali vengono salvati **in modo magnetico** e possono essere rilevati mediante un procedimento sviluppato dal IIREC tramite misurazione con una antenna a campo magnetico. Se un provino di acqua viene esposto a un segnale magnetico salvato in essa, questa entra in risonanza seguito, il segnale di risonanza può essere rilevato. Se questi segnali di risonanza vengono riportati su un grafico con la relativa frequenza (tra 0 e 100 Hertz) si ottiene uno spettro. Da questi **spettri** può verificare quanto «buona» sia l'acqua nel senso biologico. Il metro per questa qualità è l'acqua naturale, p.e. acqua fresca da sorgente, o l'acqua altamente strutturata del nostro corpo contenuto in ognuna delle nostre cellule.

2. Risultati delle analisi

«Spettri di coerenza» dell'acqua di condotta sono stati registrati prima e dopo il filtraggio dell'acqua con il sistema MAUNAWAI®. In base al senso di rotazione sono da distinguere stimoli magnetici polarizzati circolari in senso di destra [+] e in senso di sinistra [-]. Per cui per ogni prova esistono due misurazioni i quali risultati (spettri) per scopo di confronto sono stati sovrapposti.

Tali rappresentazioni spettrali sono raffigurate nelle due figure 1 e 2. Sull'asse dell'ascisse sono indicate le rispettive frequenze. Queste vengono generate come «interferenze» e per questo denominate in

questo modo nei grafici. Segnali di risonanza sono riconoscibili come punte in alto oppure in basso della curva soprastante.

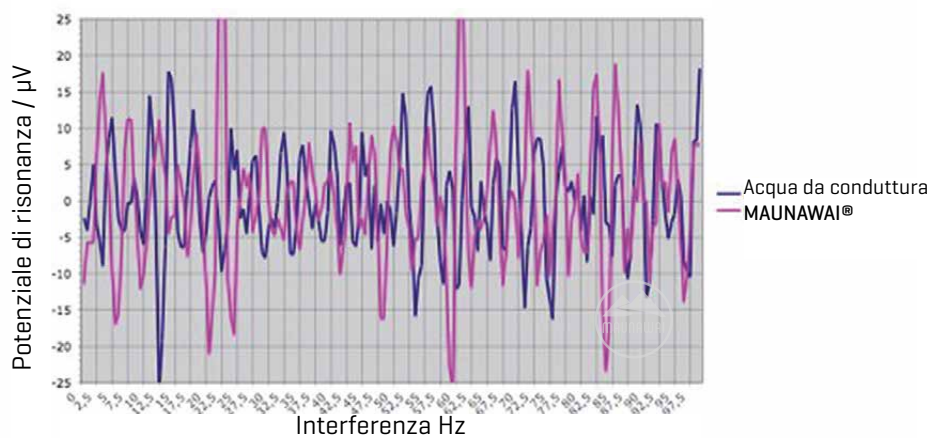
Le risonanze vengono riportate come tensione elettrica [potenziale di risonanza] in microvolt [μV , ossia un milionesimo di volt]. Anche se non si è esperti nel campo della spettroscopia, dai grafici si può riconoscere, in quali parti l'acqua filtrata con il sistema MAUNAWAI® corrisponde all'acqua da condotta utilizzata come confronto, e in quali parti si distingue chiaramente.

Alcuni segnali nel caso dell'acqua MAUNAWAI® emergono in modo molto forte e non sono presenti nell'acqua da conduttura, altri sono molto accentuati nell'acqua da conduttura ma non sono presenti nell'acqua filtrata MAUNAWAI®.

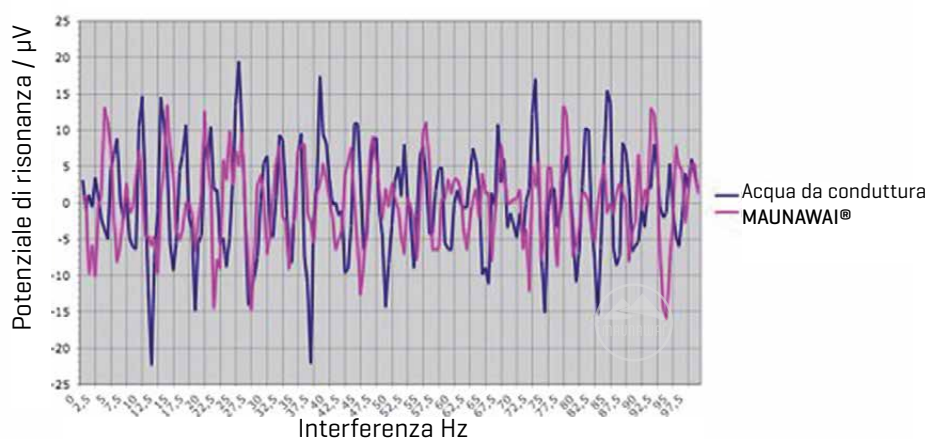
Da questo possiamo già desumere, che l'acqua si comporta in modo nettamente diverso dopo essere stata filtrata attraverso gli strati di filtraggio MAUNAWAI®.

Raffigurazione spettrale dei segnali elettromagnetici

Spettri di coerenza con stimolazione circolare + MAUNAWAI® in confronto a acqua da conduttura



Spettri di coerenza con stimolazione circolare - MAUNAWAI® in confronto a acqua da conduttura



Rappresentazione spettrale dei segnali elettromagnetici nell'acqua da conduttura e nell'acqua filtrata con il sistema MAUNAWAI® in entrambi i sensi di rotazione della stimolazione magnetica.

3. Valutazione

I segnali a 22.5 Hz e a 61.0 Hz delle prove filtrate con il sistema MAUNAWAI® con il sollecitamento circolare [+] assenti nelle misurazione prima del filtraggio sono particolarmente appariscenti. Entrambi raffigurano funzioni biologiche estremamente importanti.

Già il pioniere tedesco della bio-risonanza Dipl.-Ing. Paul Schmidt ha collegato un segnale con una frequenza di 22.5 Hz con la rigenerazione delle cellule e della membrana cellulare ed in caso di una «polarità» erronea con il cancro. L'elettrofisico inglese Prof. Dr. Cyril W. Smith ha rilevato che una la risonanza dell'acqua a 22,5 Hz sta in relazione con una geometria pentagonale nell'acqua. Grazie ad uno dei vincitori del premio Nobel dell'anno 2003 [Peter Agre] siamo a conoscenza, che il trasporto di molecole d'acqua attraverso la membrana cellulare è un processo elettromagnetico. Oltre a ciò nella ricerca cellulare oggi è noto, che la membrana cellulare (non solo nucleo cellulare) ha un'importanza enorme per lo svolgimento dell'avvenire nella cellula.

Riassumendo queste conoscenze significano, che un segnale di risonanza positivo dell'acqua a 22,5 Hz sta per un effetto biologicamente rigenerativo dell'acqua, per la sua ottimale capacità di passare le cellule e per l'agevolazione dell'ordine [coerenza] nella cellula. La forte coniazione di questa frequenza vitale attraverso il processo di filtraggio MAUNAWAI® attesta un processo di visualizzazione essenziale.

L'acqua attraverso il filtraggio con il sistema MAUNAWAI® ottiene proprietà simili all'acqua contenute nelle cellule umane.

L'altro segnale di risonanza dell'acqua fortemente accentuato tramite il filtraggio MAUNAWAI® a 61,0 Hz si trova nell'ambito della risonanza biologica del nostro udito (del nostro organo sensorio per le onde longitudinali e scalari, p.e. le onde acustiche) e di diversi settori del nostro intestino. Se si pensa al detto «La morte stà nell'intestino», non può esserci dubbio sulla loro importanza per la salute.

4. L'influenza dell' «inquinamento elettromagnetico»

La memorizzazione di segnali elettromagnetici nell'acqua rappresenta anche un pericolo considerevole per la qualità dell'acqua. Attraverso onde naturali oppure tecniche «polarizzate in modo sbagliato» [p.e. tramite zone geopatiche o onde radiofoniche] posso compromettere pesantemente la qualità dell'acqua [riconoscibile p.e. per l'aumento dei germi o la proliferazione di alghe].

Si pone la domanda, su quanto resistente si presenti l'acqua MAUNAWAI® contro inopportuni campi elettromagnetici. Conserva la sua qualità biologica uniche sotto l'influenza dell'inquinamento elettromagnetico oppure si riesce a renderla resistente in modo che sia in grado di esserlo?

In generale si può dire, che un'acqua con una struttura ben definita e abbastanza stabile anche contro disturbi elettromagnetici. Nelle analisi sulla base del metodo dell'evaporazione [parte 3] p.e. è stato constatato, che l'acqua filtrata con il sistema MAUNAWAI® dimostra una buona struttura della goccia anche sotto l'influenza di campi elettromagnetici emessi dalla telefonia mobile, unicamente il bordo esterno si presenta maggiorato.

Ebbene in numerose case, uffici ecc. sono presenti influenze ben più pericolose per l'acqua: telefoni cordless [standard DECT] contengono p.e. nella stazione base [che spesso erroneamente è ritenuta soltanto una stazione di ricarica] un vera e propria antenna di telefonia mobile. La radiazione in oggetto proprio come la radiazioni

one per la telefonia mobile è radiazione a microonde, solo che nel caso delle stazioni base DECT la radiazione è fondamentalmente più forte in confronto ad un cellulare. Inoltre telefoni cordless vecchi emettono la radiazione tutto il giorno, non solo nel caso che entrano o escono telefonate. Altre fonti di radiazioni come il bluetooth o il W-LAN hanno radiazioni meno forti, però utilizzano la stessa frequenza come i forni a microonde: cioè una frequenza di risonanza dell'acqua a 2,45 GHz [Gigahertz]. Per esaminare se l'acqua filtrata con un dispositivo MAUNAWAI® resiste anche a

carichi elettromagnetici così «forti» oppure se può essere protetta da questa radiazione, due provini sono stati sottoposti alla radiazione di una stazione base DECT.

Nel caso dell'acqua di condotta si sono presentati cambiamenti vistosi. Il bordo si è allargato ed è si è fessurato. Nel caso dell'acqua filtrata MAUNAWAI® poteva essere osservato l'effetto opposto. La struttura di partenza si è rinforzata, la forma della goccia risulta più pregnante, come se l'acqua MAUNAWAI® si difendesse dalla radiazione.



Acqua da condotta



Goccia d'acqua dopo il passaggio tramite il sistema di filtraggio MAUNAWAI®

5. Valutazione complessiva

Le misurazioni, analisi e le ricerche del sistema MAUNAWAI® presenti danno una buona panoramica delle eccellenti proprietà di questa tecnologia di trattamento dell'acqua;

efficace separazione di sostanze nocive organiche e anorganiche [dimostrato in modo particolare per metalli pesanti, idrocarburi policiclici aromatici, pesticidi,...]

efficace rigenerazione della qualità strutturale dell'acqua riconoscibile nelle rappresentazione dell'evaporazione, se questa è stata compromessa mediante impurità o filtraggio tradizionale,

eccellente capacità di passare le cellule ossia assomiglianza all'acqua delle cellule umane, accertata mediante un segnale di risonanza a 22,5

Hz, in questa coniazione evidente presenta un punto di forza del sistema MAUNAWAI®;

buona forza di resistenza contro la compromissione a causa di disturbi elettromagnetici («inquinamento elettromagnetico»), che mediante una semplice misura preventiva [l'effetto ordinatore dell'area limite dei nuovi mezzi di mezzo di protezione] possono essere sostenuti anche nel caso di irradiazione intensiva con onde a microonde pulsate.

Complessivamente il sistema di filtraggio acqua MAUNAWAI® in ottica biofisica può essere attestato anche una eccellente capacità di purificazione, attivazione strutturale e vitalizzazione dell'acqua. I risultati dimostrano che l'acqua filtrata con il sistema MAUNAWAI® sorprendentemente si avvicina molto all'ideale di assomiglianza all'acqua delle cellule umane.



www.maunawai.it